



## ALLE COLLEGHE E AI COLLEGHI

### Banche di Credito Cooperativo del Veneto

#### **FEDERVENETA INSISTE SUI LICENZIAMENTI!**

Si è tenuto ieri pomeriggio presso Federveneta un incontro che aveva lo scopo di trovare soluzione al licenziamento di due dipendenti avvenuto a fine settembre. Dopo aver ricevuto dai colleghi interessati il pieno mandato ad assisterli, averlo trasmesso a controparte e aver chiesto un incontro urgente alla Federazione per discutere il problema, è stato grande ieri lo sconcerto nel riscontrare come all'incontro non fosse presente nessun membro della Presidenza, ma neppure nessun altro rappresentante di Cda, di Commissione Sindacale o di Direzione di Federveneta. Erano presenti solo parti legali e tecniche.

Questo atteggiamento di Federveneta ci preoccupa moltissimo, ci preoccupa la superficialità con cui intende affrontare un problema gravissimo come i licenziamenti. Ma ci preoccupa ancor di più cosa potrebbero scatenare questi licenziamenti se non vengono revocati: **nessun Collega di Bcc avrebbe più la garanzia del suo posto di lavoro!**

Cosa è successo? Nell'accordo del 15 ottobre 2015 per il salvataggio di Banca Padovana, la Federazione Veneta si era impegnata (a suo nome e a nome delle Aziende sue associate) ad acquisire i rapporti di lavoro di una decina di dipendenti, con lo scopo di ricollocarli all'interno del sistema delle BCC Venete, pagati per 24 mesi con i fondi messi a disposizione dalla liquidazione. Questi dipendenti sono stati pertanto assunti a tempo indeterminato dalla Federazione con passaggio diretto e alcuni poi dislocati, anche mediante l'utilizzo del distacco a costo zero, nelle singole Bcc. I due dipendenti in oggetto sono stati fatti rientrare in Federazione poco prima della scadenza dei due anni, trovandosi immediatamente sulla scrivania la lettera di licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

Federveneta così facendo non ha riconosciuto gli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'accordo per il salvataggio dell'ex Banca Padovana, e ha unilateralmente licenziato i due dipendenti senza aprire alcuna procedura sindacale come previsto dal contratto di lavoro. E ci dichiara di non avere nessuna intenzione di revocare tali licenziamenti. **Abbiamo il timore che la volontà di Federveneta rappresenti la nuova linea di gestione delle ricadute occupazionali in regione, e a queste condizioni non ci stiamo e ci opponiamo con ogni forza!**

